



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Responsabile di settore Francesco PISTONE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19528 - Data adozione: 29/09/2022

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 622/2019-n. 674/2020-n. 860/2022 - Intervento "Cod. D2019ENOV0007 - Intervento di adeguamento della scogliera immersa dell'opera di presa della cassa d'espansione dei Piaggioni nel Comune di San Miniato". CIG: 867763314A - CUP: D25H21000080002. Risoluzione contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/10/2022

Numero interno di proposta: 2022AD021312

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 “Codice di protezione Civile”;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 pubblicata in G.U. n. 291 del 12/12/2019 con la quale:

- gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 sono stati estesi ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto interessati dagli eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre secondo la tabella allegata alla medesima delibera;
- per l’attuazione dei primi interventi urgenti di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto degli eventi di cui trattasi, sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.294.037,86;

Vista l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 299 del 21/12/2019, recante “*Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*”;

Vista l’ordinanza n. 56 del 22/05/2020 e la successiva ordinanza n. 68 del 11/06/2020 con le quali il Commissario, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 della O.C.D.P.C. n. 622/2019, ha individuato le strutture di supporto per l’espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;

Tenuto conto che per la gestione commissariale in oggetto, ai sensi dell’art. 8 comma 2 della OCDPC n. 622/2019 è stata aperta la contabilità speciale n. 6176 presso la Tesoreria dello Stato di Firenze;

Richiamata l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020, pubblicata sulla G.U. Serie generale n. 156 del 22/06/2020, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*” con la quale sono state emanate le ulteriori disposizioni in merito alla ricognizione dei fabbisogni ulteriori nonché per la ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario;

Vista la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 3/12/2020, pubblicata in G.U. n. 309 del 14/12/2020, con la quale il suddetto stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori 12 mesi;

Vista l’ordinanza n. 79 del 11/05/2021 con la quale il Commissario ha approvato il II° Stralcio del Piano degli interventi e delle relative disposizioni – Interventi lettera d) ex art. 25, c.2 D.Lgs. 1/2018;

Visto che il Commissario delegato ha cessato il proprio incarico in data 14/11/2021;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 860 del 3 febbraio 2022 che, in particolare,:

- individua la Regione Toscana quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito degli eventi atmosferici in oggetto;
- individua, per le finalità sopra specificate, il dirigente responsabile del settore protezione civile della Regione Toscana che prosegue l'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria nel coordinamento degli interventi pianificati e non ancora ultimati, anche avvalendosi delle deroghe previste dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622/2019, ed in deroga all'art. 59, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, nei limiti previsti dall'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018;
- autorizza il sopra citato dirigente a gestire, in qualità di autorità ordinariamente competente, la contabilità speciale n. 6176, che viene allo stesso intestata fino al 14 novembre 2023;

Vista la DGRT n. 410 del 11/04/2022 “ DCM14/11/2019 – DCM 02/12/2019 – OCDPC n. 622/2019 – OCDPC n. 860/2022.Prosecuzione, in regime ordinario, delle attività e degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità in conseguenza degli effetti meteorologici avversi verificatesi in Toscana il 3 novembre 2019;

Vista la DGRT n. 609 del 30/05/2022 “OCDPC 622/2019 - OCDPC 860/2022 – OCDPC 839/2022 – DGR 410/2022 - Rimodulazione e integrazione del Piano degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 3 novembre 2019 hanno colpito la Regione Toscana”;

Considerato che nel Piano degli interventi è identificato l'intervento “Cod. D2019ENOV0007 Intervento di adeguamento della scogliera immersa dell'opera di presa della cassa d'espansione dei Piaggioni nel Comune di San Miniato” per un importo complessivo di € 350.000,00, attuato direttamente dal Commissario Delegato avvalendosi del Settore Regionale Genio Civile Valdarno Inferiore;

Richiamate le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 105 del 30/06/2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell' Intervento “Cod. D2019ENOV0007 – Intervento di adeguamento della scogliera immersa dell'opera di presa della cassa d'espansione dei Piaggioni nel Comune di San Miniato” ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi degli articoli 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 e 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;
- n. 190 del 24/11/2021 di aggiudicazione efficace della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento “Cod. D2019ENOV0007 – Intervento di adeguamento della scogliera immersa dell'opera di presa della cassa d'espansione dei Piaggioni nel Comune di San Miniato” CIG: 867763314A - CUP: D25H21000080002 alla Saporito Garden Soc. Coop. con sede a Melito di Napoli (NA) – Via Monte Bianco n. 2 P.IVA e C.F. = 07977511216 che ha offerto un ribasso del 22,682% sull'importo a base di gara per un importo complessivo di € 251.937,93 di cui € 195.835,51 per lavori, € 10.670,99 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre € 45.431,43 per IVA al 22%;

Dato atto che in data 07/04/2022 è stato stipulato il relativo contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica;

Dato atto che:

- in data 06/05/2022 il Direttore Lavori consegnava all'Impresa i lavori in oggetto e l'Appaltatore sottoscriveva senza apporre riserve il verbale di consegna;
- ai sensi dell'art. 8 del contratto i lavori dovevano essere avviati entro e non oltre il decimo giorno
- l'impresa non ottemperava all'obbligo anzidetto;

Considerato che:

- con nota del 23 maggio 2022, trasmessa all'impresa in data 24/05/2022 prot. n. 0214725, il DL sollecitava l'inizio dei lavori, la trasmissione del programma esecutivo dei lavori previsto all'art. 19 del C.S.A. e l'installazione del cartello di cantiere;
- anche questo ulteriore sollecito rimaneva senza esito
- Il Direttore Lavori, con Ordine di Servizio n.1 del 27/05/2022, trasmesso all'appaltatore in data 27/05/2022 prot. n. 0221407, ordinava all'impresa di dare effettivo inizio ai lavori, di trasmettere il programma esecutivo dei lavori previsto all'art. 19 del C.S.A., di installare il cartello di cantiere
- nonostante il suddetto sollecito e l'ordine di servizio l'impresa non è mai stata presente in cantiere e non ha mai trasmesso la documentazione richiesta;

Vista la "Relazione particolareggiata di accertamento di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, ai sensi comma 3 dell' art. 108 D.Lgs. 50/2016" sottoscritta in data 10/06/2022 dal Direttore dei Lavori e trasmessa al RUP , conservata agli atti del Settore, nella quale, in ragione di quanto sopra esposto, il Direttore Lavori rileva che il mancato avvio dell'esecuzione dei lavori, così come definito al comma 1 dell'art. 1 della L. 120/2020, costituisce un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore tale da compromettere la buona riuscita dei lavori e ai sensi dell'art 19 del contratto di appalto, propone di dare avvio alla procedura di risoluzione del contratto, dando atto che, alla data di sottoscrizione della relazione, non risulta eseguito nessun tipo di lavorazione perciò non dovrà essere riconosciuto nessun importo all'appaltatore;

Vista la nota sottoscritta dal RUP in data 10/06/2022 e trasmessa al Responsabile del Contratto, da cui risulta, così come previsto all'art 19, comma 2, lettera a-bis) del contratto di appalto, che il tardivo avvio dell'esecuzione del contratto entro il termine di 10 giorni dalla consegna, ampiamente trascorsi, costituisce una ipotesi di risoluzione di diritto ex art. 1456 c.c. in cui si dà luogo alla risoluzione di diritto del contratto per grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore e pertanto propone la risoluzione del contratto;

Viste:

- la nota prot. n. 0255951 del 24/06/2022 con cui è stato comunicato all'impresa Saporito Garden Soc. Coop., con sede a Melito di Napoli (NA) – Via Monte Bianco n. 2 P.IVA e C.F. = 07977511216, la volontà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto dei lavori in oggetto con emanazione di apposito atto;
- la nota di risposta del 06/07/2022, acquisita al protocollo dell'ente al n. 0271823 dell' impresa Saporito Garden Soc. Coop. ;

Ritenuto che nella sopracitata nota l'impresa Saporito Garden Soc. Coop, non ha addotto motivi utili a superare i rilievi contenuti sia nella relazione del Direttore dei Lavori che del Responsabile Unico del Procedimento;

Dato atto che pertanto il contratto si è risolto, essendosi verificate le condizioni di cui all'art. 1456 del codice civile;

Preso atto che è necessario annullare l'impegno preso in favore della Saporito Garden Soc. Coop. con sede a Melito di Napoli (NA) – Via Monte Bianco n. 2 P.IVA e C.F. = 07977511216 di € 251.937,93 n. 498 sul capitolo 1552/U della contabilità speciale 6176;

Visto l'art. 19 del Contratto sottoscritto dalla ditta che prevede in caso di risoluzione: *“la Regione Toscana procederà in tutto od in parte all'escussione della garanzia definitiva di cui al precedente art. 4, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento”*;

Ritenuto di dover procedere all'escussione della garanzia definitiva rilasciata dall'Operatore economico con polizza fideiussoria n. 40100791001670 emessa in data 02/12/2021, dalla Società Tua Assicurazioni S.p.A. con sede in Milano, largo Tazio Nuvolari, 1, che si costituisce fideiussore a favore di Regione Toscana fino alla concorrenza della somma che verrà quantificata con atto successivo;

Visto il Decreto del Direttore n. 8656 del 21/05/2021 con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;
- Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;
- il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;
- il D.M. n. 49 del 07.03.2018 recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”;
- la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

Richiamato il Regolamento di attuazione del capo VII della legge Regionale 13/07/2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni in materia di sicurezza e regolarità del lavoro) emanato con deliberazione Giunta Regionale n. 30/R/2008;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'avvenuta risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., del contratto per la realizzazione dell'intervento "Cod. D2019ENOV0007 – Intervento di adeguamento della scogliera immersa dell'opera di presa della cassa d'espansione dei Piaggioni nel Comune di San Miniato" stipulato con l'impresa Saporito Garden Soc. Coop. con sede a Melito di Napoli (NA) – Via Monte Bianco n. 2 P.IVA e C.F. = 07977511216;
2. di annullare l'impegno preso in favore della Saporito Garden Soc. Coop. con sede a Melito di Napoli (NA) – Via Monte Bianco n. 2 P.IVA e C.F. = 07977511216 di € 251.937,93 n. 498 sul capitolo 1552/U della contabilità speciale 6176;
3. di dare atto che ad oggi non risulta eseguito nessun tipo di lavorazione perciò non dovrà essere riconosciuto nessun importo all'appaltatore;
4. di notificare il presente atto impresa Saporito Garden Soc. Coop. nonchè al RUP e al Direttore dei Lavori per i successivi adempimenti;
5. di comunicare all'ANAC l'avvenuta risoluzione contrattuale;
6. di procedere all'escussione della garanzia definitiva prestata dall'Appaltatore all'atto della sottoscrizione del contratto fino alla concorrenza della somma che verrà quantificata con atto successivo;
7. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, sul profilo del Committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sistema START;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi alle competenti autorità nei termini di legge.
9. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 sul sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi Straordinari e di emergenza;

Il Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE